

RILEVAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE EFFETTIVI GLOBALI MEDI AI FINI DELLA LEGGE SULL'USURA (*)

MEDIE ARITMETICHE DEI TASSI SULLE SINGOLE OPERAZIONI DELLE BANCHE E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI NON BANCARI, CORRETTE PER LA VARIAZIONE DEL VALORE MEDIO DEL TASSO APPLICATO ALLE OPERAZIONI DI RIFINANZIAMENTO PRINCIPALI DELL'EUROSISTEMA

PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA RILEVAZIONE: 1° GENNAIO - 31 MARZO 2020
 APPLICAZIONE DAL 1° LUGLIO FINO AL 30 SETTEMBRE 2020

CATEGORIE DI OPERAZIONI	CLASSE DI IMPORTO in unità di Euro	TASSI MEDI (su base annua)	SOGLIA TASSO DI USURA (su base annua)
Apertura di credito in conto corrente	fino a 5.000	10.58	17.2250
	oltre 5.000	8.27	14.3375
Scoperti senza affidamento	fino a 1.500	14.95	22.6875
	oltre 1.500	14.93	22.6625
Finanziamenti per anticipi su crediti e documenti e sconto di portafoglio commerciale, finanziamenti all'importazione e anticipo fornitori	fino a 50.000	6.77	12.4625
	da 50.000 a 200.000	4.88	10.1000
	oltre 200.000	2.89	7.6125
Credito personale	intera distribuzione	9.63	16.0375
Credito finalizzato	intera distribuzione	8.82	15.0250
Factoring	fino a 50.000	4.51	9.6375
	oltre 50.000	2.56	7.2000
Leasing immobiliare a tasso fisso	intera distribuzione	3.53	8.4125
Leasing immobiliare a tasso variabile	intera distribuzione	2.98	7.7250
Leasing aereonavale e su autoveicoli	fino a 25.000	7.04	12.8000
	oltre 25.000	6.46	12.0750
Leasing strumentale	fino a 25.000	8.09	14.1125
	oltre 25.000	4.69	9.8625
Mutui con garanzia ipotecaria a tasso fisso	intera distribuzione	1.98	6.4750
Mutui con garanzia ipotecaria a tasso variabile	intera distribuzione	2.34	6.9250
Prestiti con cessione del quinto dello stipendio e della pensione	fino a 15.000	11.51	18.3875
	oltre 15.000	7.91	13.8875
Credito revolving	intera distribuzione	15.95	23.9375
Finanziamenti con utilizzo di carte di credito	intera distribuzione	10.98	17.7250
Altri finanziamenti	intera distribuzione	9.21	15.5125

AVVERTENZA: AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI USURARI AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE n. 108/96, I TASSI RILEVATI DEVONO ESSERE AUMENTATI DI UN QUARTO CUI SI AGGIUNGE UN MARGINE DI ULTERIORI 4 PUNTI PERCENTUALI. LA DIFFERENZA TRA IL LIMITE E IL TASSO MEDIO NON PUO' SUPERARE GLI 8 PUNTI PERCENTUALI

(*) Per i criteri di rilevazione dei dati e di compilazione della tabella si veda la nota metodologica allegata al Decreto.

Le categorie di operazioni sono indicate nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 settembre 2013 e 29 settembre 2014 e nelle Istruzioni applicative della Banca d'Italia pubblicate nella Gazzetta Ufficiale del 29 agosto 2009.